

Autoconsumo e CER: un servizio dei Comuni per il territorio

Eleonora Egalini

Funzione Promozione e Assistenza alla PA - GSE

TREVISO, 3.4.2025



Autoconsumo fisico e virtuale: energia di prossimità

L'autoconsumo è di particolare importanza per l'integrazione delle fonti rinnovabili sulla rete elettrica, oltre che per incrementare l'accettabilità sociale degli impianti con un impatto significativo sul territorio.

AUTOCONSUMO FISICO

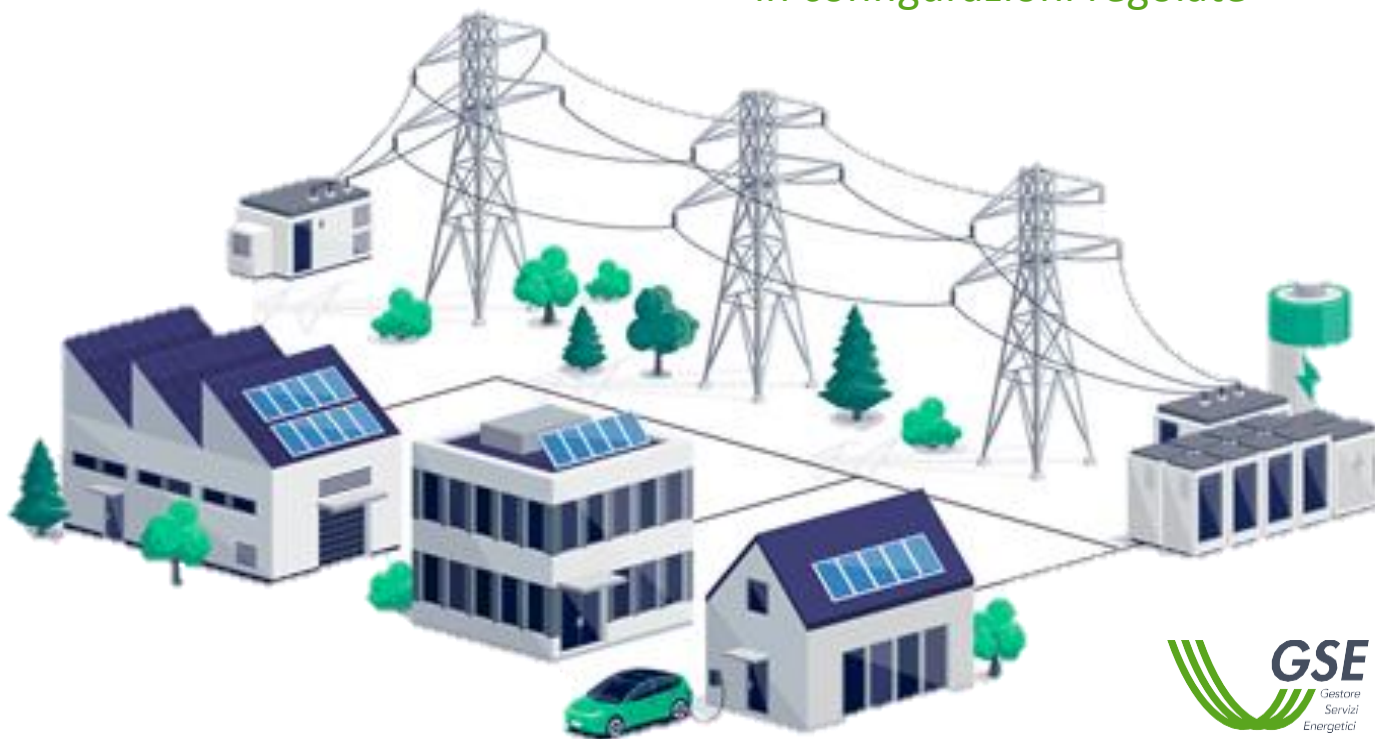
Risparmio in bolletta perché l'energia prodotta dal proprio impianto riduce quella prelevata dalla rete



1

AUTOCONSUMO DIFFUSO

Benefici per l'energia condivisa virtualmente in configurazioni regolate



CACER: Configurazioni di Autoconsumo per la Condivisione di Energia Rinnovabile



Stesse finalità: generare benefici economici, ambientali e sociali

Stesse opportunità: risparmiare con l'autoconsumo fisico e vendere l'energia immessa in rete

Stessi incentivi da condividere: incentivi da per l'energia autoconsumata virtualmente

3 opzioni:

per adattarsi alle esigenze dei consumatori e di chi investe nell'autoconsumo rinnovabile



**GRUPPO DI
AUTOCONSUMATORI
COLLETTIVI**



**AUTOCONSUMATORI
INDIVIDUALI A
DISTANZA**



CACER: un ventaglio di possibilità per gli enti locali



3



Tutte le CACER possono valorizzare energeticamente il patrimonio pubblico e mitigare i costi energetici.
L'azione amministrativa può indirizzare gli investimenti privati per creare valore individuale e collettivo.

CER. Perimetro: cabina primaria



Soggetto giuridico dotato di uno statuto con requisiti minimi



Membri/soci - persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali, autorità locali, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, ETS e di protezione ambientale, amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT



Impianti connessi dopo la costituzione della CER



Non possono essere membri o soci:

Grandi imprese

PA centrali

Imprese con codice ATECO prevalente 35.11.00 e 35.14.00

Ma possono svolgere ruolo di produttore «terzo»



**UNA CER PUÒ GESTIRE PIÙ
DI UNA CONFIGURAZIONE DI CONDIVISIONE**



CER. Uno strumento di politica territoriale

La condivisione dell'energia deve fornire «*benefici ambientali, economici e sociali a livello di Comunità*» e può contribuire all'attuazione di diverse missioni degli Enti Locali:



Risparmiare energia e ridurre i costi correnti dei vettori energetici



Valorizzare le Fonti presenti sul territorio mettendo a frutto l'esistente



Ridurre il carbon/footprint dell'ambito territoriale dove viene realizzata



Contribuire al raggiungimento dei target di produzione da FER a livello territoriale



Favorire la lotta alla povertà energetica sostenendo le famiglie «disagiate»



Valorizzare la vocazione economica di un territorio facendo sistema tra i vari attori



Favorire il ripopolamento di ambiti territoriali oggetto di abbandono



Diffondere la cultura della sostenibilità stimolando il coinvolgimento dei cittadini

Gruppi AUC. Condomini residenziali e commerciali



**GRUPPO DI
AUTOCONSUMATORI
COLLETTIVI**



Il Gruppo si crea tramite un **accordo di diritto privato** avente requisiti **minimi**. In condominio, è utilizzabile un **verbale di assemblea**



Partecipazione aperta a tutti: anche le **grandi imprese** e le **PA centrali**



Consumi **nello stesso edificio o condominio**, impianti **in sito o in aree nella disponibilità** di condomini e connessi alla **stessa cabina primaria del condominio**



Non possono essere membri o soci

x Imprese produttrici di energia, la cui attività prevalente è classificata nel sistema ATECO come 35.11.00 e 35.14.00

Ma possono svolgere ruolo di produttore «terzo»

Autoconsumatore individuale a distanza



Qualunque cliente finale può autoconsumare a distanza, deve essere intestatario di tutti i punti di connessione in prelievo della configurazione



**AUTOCONSUMATORI
INDIVIDUALI A
DISTANZA**

Impianti anche in **aree nella piena disponibilità del cliente finale** e connessi alla **stessa cabina primaria** dei punti di prelievo

ANCHE CON IL SUPPORTO DI UN PRODUTTORE TERZO



Strumenti di sostegno per le CACER – DM 414/2023 MASE



Incentivi in conto esercizio

Servizio autoconsumo diffuso

Misura 1 - Disciplina le modalità di incentivazione dell'energia elettrica da impianti FER inseriti nelle configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile (CACER) **fino al 31 dicembre 2027 o**
per un **contingente complessivo pari a 5 GW**



Incentivi in conto capitale

Misura PNRR per i gruppi e le Comunità energetiche nei Comuni <5.000 abitanti

Misura 2 - Definisce criteri e modalità per la concessione dei **contributi in conto capitale** per impianti FER, nei Comuni con **popolazione inferiore ai 5.000 abitanti**, previsti dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le Comunità energetiche e l'autoconsumo) del PNRR, per una potenza complessiva pari almeno a 2 GW nel limite delle risorse finanziarie attribuite pari a **2,2 miliardi di euro**.
Esteso fino al 30 novembre 2025.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

**Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è il titolare
della misura PNRR che verrà gestita con il supporto del GSE**



Accesso alla misura PNRR: da non dimenticare



I contributi in **conto capitale** determinano la **decurtazione della tariffa premio** in conto esercizio

Gli impianti incentivabili

- Alimentati da fonti rinnovabili di **potenza massima 1 MW**
- Di **nuova costruzione o nuove sezioni di impianti esistenti**
- Anche **più impianti in ciascuna configurazione** con produttori diversi
- **Entrati in esercizio successivamente alla data del 16 dicembre 2021**
- Realizzati esclusivamente con **componenti di nuova costruzione nel caso di fotovoltaici, o rigenerati per le altre tipologie**
- In linea con i requisiti previsti dal principio **DNSH** (*Do Not Significant Harm*)
- Impianti a biogas o biomassa: rispetto criteri descritti dal Decreto CACER
- Non finalizzati alla produzione di idrogeno con emissioni $>3 \text{ ton CO}_2\text{eq./ton H}_2$
- **Non in SSP** o beneficiari di altri incentivi sulla produzione di energia elettrica
- Esclusa la quota di potenza realizzata per soddisfare **l'obbligo di integrazione delle rinnovabili negli edifici** di nuova costruzione

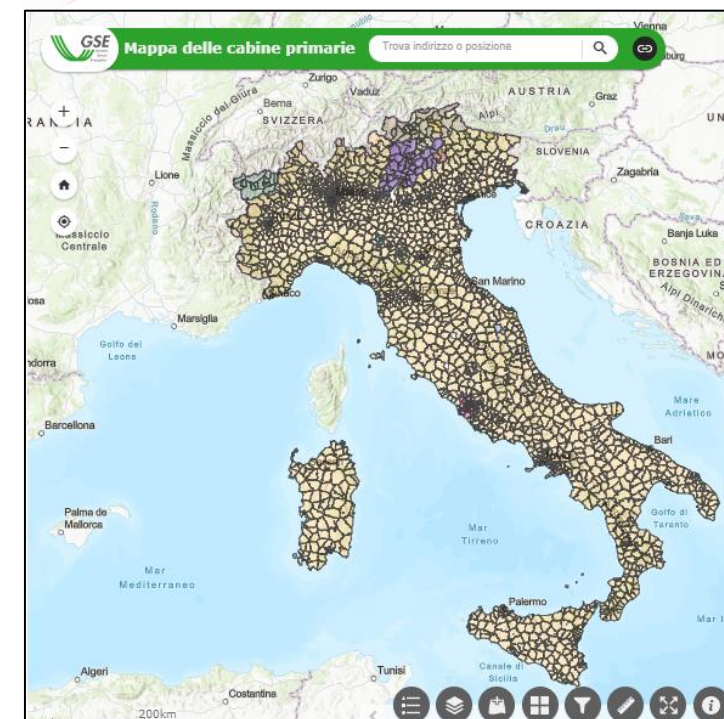
! Gli impianti già in esercizio il 15/12/2021 possono essere inseriti in una configurazione, nel limite del 30% della potenza totale per le CER, ma possono beneficiare solo del corrispettivo di valorizzazione

PERIMETRO:

CABINA DI TRASFORMAZIONE PRIMARIA DI RIFERIMENTO PER LA CONFIGURAZIONE

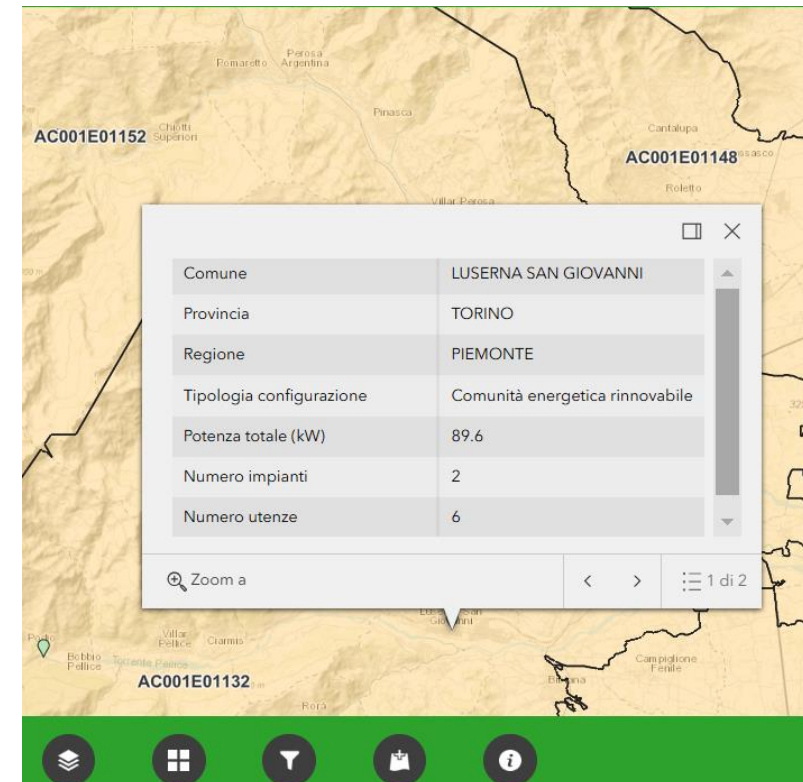
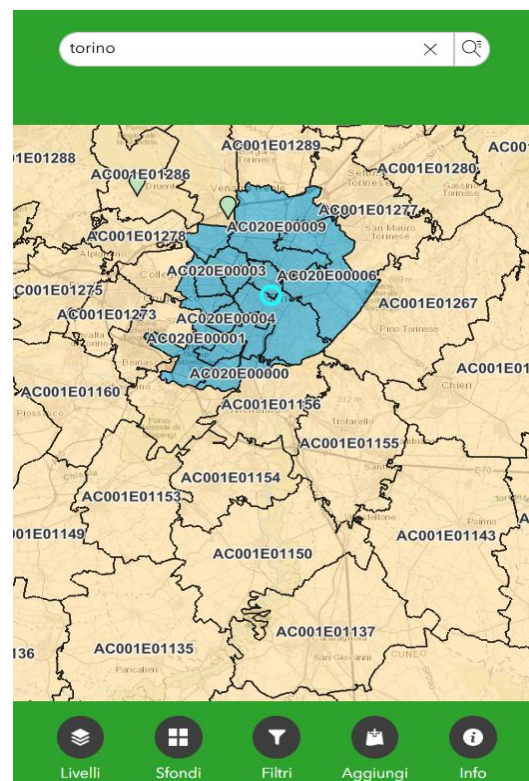


Mapa interattiva delle cabine primarie (gse.it)






Mappa cabine primarie – layer configurazioni attive

<https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/mappa-interattiva-delle-cabine-primarie>



Inserendo un indirizzo, le coordinate geografiche, il codice POD o il codice dell'area convenzionale (composto da 11 cifre alfanumeriche, ad esempio AC001E00934) è possibile visualizzare la relativa area convenzionale

Contributi spettanti all'autoconsumo diffuso

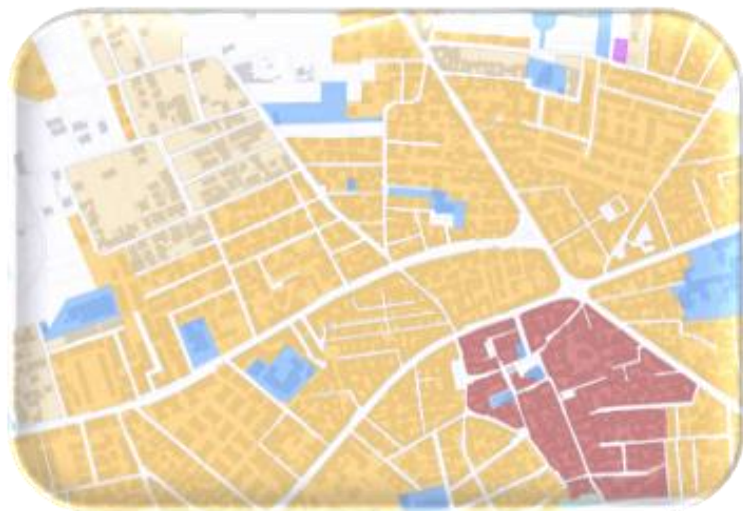
CONTRIBUTI ECONOMICI SPETTANTI A CIASCUNA CONFIGURAZIONE		1	2	3
		 CER	 GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI	 AUTOCONSUMATORE A DISTANZA
PNRR	Contributo in conto capitale 40%	✓ ¹⁾	✓ ¹⁾	
INCENTIVAZIONE	Tariffa Premio	✓	✓	✓
	Trasmissione	✓	✓	✓
VALORIZZAZIONE	Distribuzione		✓ ²⁾	
	Perdite di rete evitate		✓ ²⁾	



1) Solo per gli impianti realizzati in comuni <5.000 ab e messi nella disponibilità di una CACER

2) limitatamente alla parte dell'energia elettrica autoconsumata imputabile agli impianti di produzione, da FER di potenza inferiore a 1 MW, ubicati nell'edificio o nel condominio a cui è riferito il gruppo

Enti locali: «moltiplicatori» di condivisione



RIMUOVERE GLI OSTACOLI

adeguando regolamenti e strumenti di pianificazione, favorendo lo sviluppo delle infrastrutture e mappare le aree vocate



FARE INFORMAZIONE SUL TERRITORIO

promuovendo momenti di confronto tra gli stakeholders locali anche grazie agli strumenti informativi messi a disposizione del GSE



PROMUOVERE CONFIGURAZIONI

per ottimizzare la propria spesa energetica o promuovere politiche a favore del territorio

Non è sempre necessario essere socio o membro di una CER per promuoverne lo sviluppo
Un Ente può partecipare a diversi tipi di CACER: **UNA SCELTA NON ESCLUDE LE ALTRE!**

Mettere asset a disposizione

Un ente locale può **utilizzare i propri asset per promuovere le CER** anche senza entrare come socio o membro:

- mettere i **propri impianti sviluppati per l'autoconsumo fisico nella disponibilità di CER come produttore terzo**, per contribuire a generare i benefici dell'autoconsumo diffuso grazie all'energia immessa in rete
- dare in **concessione superfici e aree pubbliche** per la realizzazione di impianti da inserire in CER



Aderire a CER



Un ente locale può **diventare socio o membro di una o più CER costituite sul proprio territorio**, entrando nelle configurazioni in modi diversi:

- come **CONSUMATORE**, valorizzando i **propri consumi** anche se non ha le risorse per investire in propri impianti a fonti rinnovabili,
- come **PROSUMER**, mettendo nella disponibilità della CER i **propri impianti sviluppati per l'autoconsumo fisico e i consumi ad essi associati**
- come **PRODUTTORE**, mettendo sotto il controllo di una o più CER i propri impianti di potenza inferiore a 1 MW



Ogni punto di prelievo o impianto può far parte di una sola CER

Organizzare una CER



Inserire le CACER negli atti di programmazione dell'Ente e fare una ricognizione delle iniziative di condivisione avviate bottom-up



Costituire una CER: scegliere la forma giuridica, definire lo statuto e raccogliere le adesioni con procedura di evidenza pubblica



Supportare la realizzazione degli impianti, con procedimenti autorizzativi efficienti e/o investendo direttamente



Assicurare che sia presentata istanza al GSE per l'accesso al servizio di autoconsumo diffuso per ciascuna delle configurazione



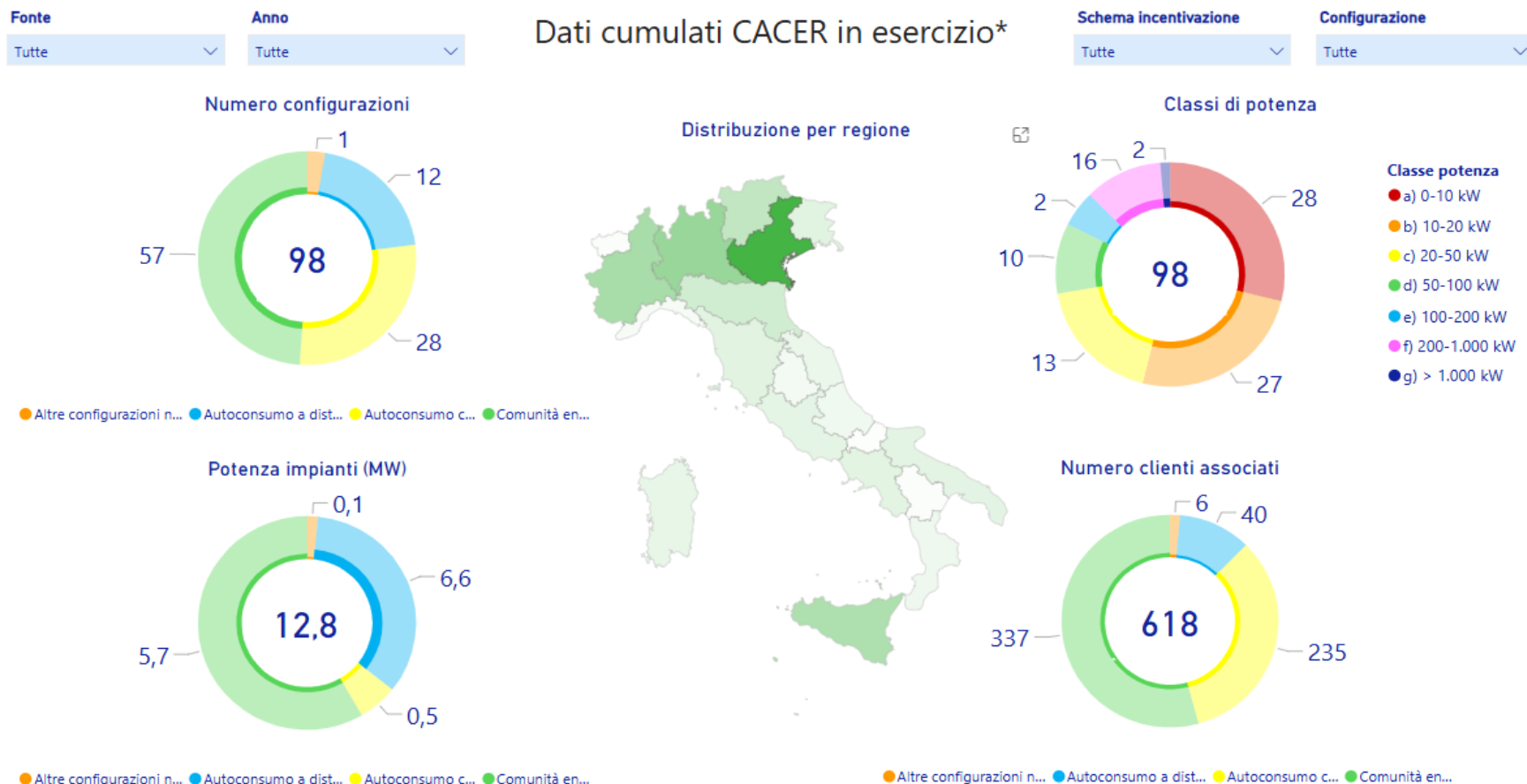
Monitorare nel tempo che la CER persegua gli obiettivi previsti e sia gestita con efficienza



SCARICA O FATTI INVIARE DAL TUO TUTOR IL LINK AL KIT



La Piattaforma di monitoraggio del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) – focus Regione Veneto



98 CONFIGURAZIONI

di cui:

- **57 Comunità Energetiche Rinnovabili**
- **12 Autoconsumo collettivo a distanza**
- **28 Autoconsumo collettivo**

[Link alla piattaforma](#)

Dati al 28 febbraio 2025

*Si considerano in esercizio gli impianti con contratto sia attivo sia in fase di finalizzazione. Le configurazioni localizzate su più Regioni e/o con più di una fonte sono distribuite sulle relative Regioni/fonti.



Il servizio CER del GSE per gli Enti Locali



- Formazione digitale** per garantire la formazione ai tecnici su strumenti di supporto e qualifica GSE, cicli di pagamento, pubblicazione delle misure, etc.
- Ricognizione delle progettualità** per valutare le CACER alla luce delle esigenze dell'Ente, le possibilità di cofinanziamento e definire un percorso
- Vademecum ANCI** per gli amministratori che intendono avviare la costituzione di una o più CER a iniziativa pubblica sul proprio territorio
- Piattaforma delle cabine di trasformazione primaria** per capire in quale configurazione ogni utenza e impianto può essere incluso
- Portale Autoconsumo GSE: simulatore** del piano economico finanziario della CER alla luce di consumi, potenza rinnovabile installabile e opzioni di investimento
- Prequalifica a progetto** e supporto alla verifica di **compatibilità tra gli incentivi GSE - PNRR e in conto esercizio - e altri strumenti di cofinanziamento pubblici**
- Assistenza individuale e Sportelli Virtuali** per la **presentazione delle istanze** e nella gestione del ciclo di vita della configurazione (es. ingressi, uscite, pagamenti, etc.)

Un tutor per ogni ente

ASSISTENZA INDIVIDUALE

Ogni territorio o ente ha caratteristiche uniche, per questo vogliamo accompagnarvi a partire dalla vostra programmazione, e aiutarvi ad usare al meglio le risorse che possiamo mettere a vostra disposizione.

RICHIEDI ASSISTENZA



Strumenti semplificati per l'approccio agli incentivi GSE

profilati sulle esigenze operative e il livello di competenza tecnica degli Enti Locali



GSE in-forma PA

formazione digitale rivolta ai tecnici e ai professionisti che lavorano per la PA: strategie di riqualificazione, incentivi e crediti formativi






Premio VIVI Territori Vivibili

per valorizzare le esperienze migliori e renderle un esempio per altri Enti, cittadini e imprese

SERVIZIO DI ASSISTENZA GSE PER LA PA

CONTATTA IL TUO ENTE PER UNA CALL DI APPROFONDIMENTO

 [Richiedi un tutor](#)  SupportoPA@gse.it  06 80113535

